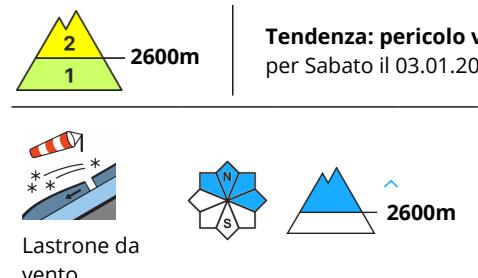
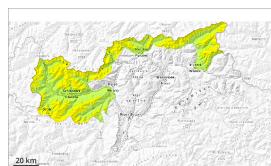


Grado di pericolo 2 - Moderato



Tendenza: pericolo valanghe stabile →
per Sabato il 03.01.2026

La neve ventata è la principale fonte di pericolo.

Gli accumuli di neve ventata meno recenti possono in parte subire un distacco provocato soprattutto sui pendii ripidi ombreggiati al di sopra dei 2600 m circa. Attenzione nelle zone in prossimità delle creste, nelle conche e nei canaloni. Il numero e le dimensioni dei punti pericolosi aumenteranno con l'altitudine. Le valanghe sono a livello molto isolato di dimensioni medie.

Oltre al pericolo di seppellimento, occorre fare attenzione soprattutto al pericolo di trascinamento e caduta.

Manto nevoso

Situazione tipo

st.6: neve a debole coesione e vento

Con vento a tratti tempestoso proveniente dai quadranti nord occidentali negli ultimi giorni si sono formati accumuli di neve ventata. Gli accumuli di neve ventata poggiano su strati soffici soprattutto sui pendii ombreggiati in quota.

Sui pendii ombreggiati al di sopra dei 2600 m circa: Nella parte basale del manto nevoso si trovano strati fragili a cristalli sfaccettati.

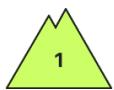
Il manto nevoso è estremamente variabile a distanza di pochi metri a livello generale. È presente poca neve a tutte le altitudini. Sui pendii ripidi esposti a sud: C'è solo poca neve.

Tendenza

Le condizioni meteo consentiranno una lenta stabilizzazione degli accumuli di neve ventata.



Grado di pericolo 1 - Debole



Tendenza: pericolo valanghe stabile
per Sabato il 03.01.2026



Lastrone da vento



2200m

La neve ventata richiede attenzione. Isolati punti pericolosi si trovano sui pendii ripidi ombreggiati in quota.

Gli accumuli di neve ventata meno recenti possono, a livello isolato, subire un distacco soprattutto sui pendii ripidi ombreggiati ad alta quota e in alta montagna. Attenzione nelle zone in prossimità delle creste, nelle conche e nei canaloni. I punti pericolosi aumenteranno con l'altitudine. Le valanghe sono per lo più di piccole dimensioni.

Oltre al pericolo di seppellimento, occorre fare attenzione soprattutto al pericolo di trascinamento e caduta.

Manto nevoso

Situazione tipo

st.6: neve a debole coesione e vento

Con vento a tratti forte proveniente dai quadranti nord occidentali negli ultimi giorni si sono formati accumuli di neve ventata di dimensioni piuttosto piccole. Gli accumuli di neve ventata poggiano su strati soffici soprattutto sui pendii ombreggiati in quota.

Sui pendii ombreggiati al di sopra dei 2600 m circa: Nella parte basale del manto nevoso si trovano strati fragili a cristalli sfaccettati.

Il manto nevoso è estremamente variabile a distanza di pochi metri a livello generale. È presente poca neve a tutte le altitudini. Sui pendii ripidi esposti a sud: C'è solo poca neve.

Tendenza

Debole pericolo di valanghe.

